



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Class.* 34.43.01/8.89.2/2021

*Roma* vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V-Procedure di valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Alla Società Tep Renewables (Caltagirone PV) S.r.l.  
[tepcaltagironepv@legalmail.it](mailto:tepcaltagironepv@legalmail.it)

*E. p.c.*

Al Servizio II – DG ABAP  
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana  
Assessorato Regionale Beni  
Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e  
dell'Identità Siciliana  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania  
[sopriact@certmail.regione.sicilia.it](mailto:sopriact@certmail.regione.sicilia.it)

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa  
[sopriarg@certmail.regione.sicilia.it](mailto:sopriarg@certmail.regione.sicilia.it)

*Oggetto:* [ID: 8452] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico della potenza pari a 24,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Caltagirone (CT) e parte nei Comuni di Licodia Eubea (CT) e Chiaramonte Gulfi (RG).  
Proponente: TEP RENEWABLES (Caltagirone PV) S.R.L.

**Richiesta integrazioni**

In riferimento al progetto in argomento,

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 1945 del 13.02.2023 questa Soprintendenza speciale per il PNRR ha fatto richiesta di valutazioni alle Soprintendenze BB.CC. AA di Catania e Ragusa in merito alla valutazione del progetto in oggetto e alle integrazioni ritenute necessarie ai fini di tale valutazione;  
**CONSIDERATA** la nota prot. n. 858 del 20/02/2023, acquisita agli atti da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. n. 2460 del 21/02/2023, trasmessa dalla competente Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

10/05/2023

\*

**CONSIDERATA** la nota prot. n. 3431 del 01/03/2023, acquisita agli atti da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con prot. n. 2889 del 01/03/2023, trasmessa dalla competente Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;

**VISTA** la nota della Società proponente del 6/03/23, acquisita agli atti da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con prot.n. 3517 il 10/03/2023, con la quale riteneva superate le richieste di integrazione formulate dalle Soprintendenze territorialmente competenti, alla luce dell'entrata in vigore del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13/2023 (Legge di conversione 21 aprile 2023, n 41 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.») art. 19, comma 2 (i) di abrogazione della lettera g-ter dell'art. 23 del TUA (; stabilito (ii) che *“l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*.

**PREMESSO** che, le richieste soprannominate riguardano esclusivamente integrazioni e adeguamento alle “Linee guida” della documentazione prevista dall'art. 25, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, si evidenzia che, ai sensi del combinato disposto degli art. 5, c. 1, let. g), e 23, c. 1, let. a), del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 23, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016, tutti i progetti soggetti a VIA sono da considerarsi sottoposti anche alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016. Si sottolinea, infatti, che, ai sensi dell'art. 5, c. 1, del D.Lgs. n. 152/2006, la procedura di VIA è finalizzata a valutare gli effetti significativi di un progetto anche sul patrimonio culturale, ivi compreso il patrimonio archeologico, e che la documentazione prevista dall'art. 25, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 è propriamente finalizzata a descrivere e valutare gli impatti significativi di un progetto sul patrimonio archeologico noto e presunto.

**CONSIDERATA** la nota dal Servizio II della DG-ABAP “Scavi e tutela del patrimonio archeologico” con nota prot.int. n.3777 del 14/03/2023 SSPNRR,

si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione che di seguito si riporta:

#### **Per gli aspetti archeologici:**

- La Valutazione preventiva dell'interesse Archeologico dovrà essere redatta in conformità alle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, che, come chiarito dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022, si applicano *«alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso»* e, quindi, anche alla presente istanza.  
Nello specifico la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa evidenzia che non è stato *“eseguito l'accesso agli atti di archivio di questo Ufficio”* e la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania chiede *“dettagliate schede di survey di Unità di Ricognizione e/o Unità Topografiche ciascuna contenente il grado di visibilità, i rinvenimenti di superficie suddivisi per periodi, una adeguata documentazione fotografica e la valutazione del rischio archeologico per ogni singola area”*;
- Il Proponente si dovrà attivare con le Soprintendenze di Catania e di Ragusa per l'invio della documentazione al fine di consentire l'attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

25, commi 3 e 8 nei termini di legge e di perfezionare con la stessa l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

#### Per gli aspetti paesaggistici:

- elaborazione di cartografie a scala adeguata che riportino, in maniera esaustiva, il sistema vincolistico vigente (beni paesaggistici, beni architettonici e beni archeologici) delle aree interessate dall'intervento proposto (impianto, cavidotto, Stazione Elettrica) con un buffer di almeno di 3 km, con l'indicazione dei singoli beni vincolati le eventuali interferenze dirette tra gli interventi previsti e i vincoli e le distanze tra i beni vincolati e il perimetro dell'area di intervento, ciò anche al fine di verificare il rispetto della distanza minima di cui al Decreto Legge 13/2023. Tale aspetto è di particolare rilevanza considerando i beni paesaggistici strettamente aderenti ai confini dell'area d'intervento quali: *"Ulteriori immobili e aree specificatamente individuate ai termini dell'art.136 del D. Lgs 142/2004 e sottoposti a tutela dal piano paesaggistico."* (Cfr Elaborato B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA\_R03 Relazione Paesaggistica; Tavola B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA-T03\_REVO);
- In riferimento all'elaborato in cui sono individuati i beni isolati prossimi all'impianto (Tavola B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA-T06\_REVO – *Analisi del Piano Paesaggistico-Componenti del Paesaggio*), indicazione puntuale dei beni, in un buffer di 3 Km, la distanza tra questi e l'area che occuperà il campo fotovoltaico, con la relativa scheda descrittiva, l'analisi fotografica degli stessi con riguardo anche all'area in cui sarà realizzata la SSE, sulla base di quanto indicato all'art. 17 nelle N.T.A. del P.P. di Catania;
- Descrizione completa delle interferenze del cavidotto con il sistema vincolistico presente, indentificando in modo puntuale il bene tutelato interessato, la tipologia di interazione e le modalità di realizzazione dell'attraversamento;
- Approfondimento. In riferimento alle proposte di mitigazione e del piano colturale proposto, volto a chiarire le modalità di integrazione tra l'impianto fotovoltaico su tracker e agricoltura in particolare quanto descritto nei diversi elaborati trasmessi (Cfr Elaborato B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA\_R03 Relazione Paesaggistica pag. 14; Relazione Pedo-agronomica ("B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-R06\_Rev0"; ) con particolare riguardo alla localizzazione del vigneto specializzato da realizzarsi nell'area dell'impianto minore come descritto nel progetto in argomento: *"della stessa forma di allevamento di quella realizzata nel terreno adiacente all'impianto inserendo una fila di vite nell'interfila dei pannelli."*, nonché il riferimento al "reimpianto" di esemplari di ulivi *"all'interno dell'area di impianto maggiore, nell'area più a nord il reimpianto degli esemplari di olivi caratterizzati da un sesto di impianto regolare a 7 metri di distanza"*. Inoltre dalla cartografia trasmessa si evince la scelta di collocare lungo il confine dell'area di impianto una "fascia arborea" di specie officinali che andrebbe a sovrapporsi al bene tutelato e alla relativa fascia di rispetto (D. Lgs 42/2004 art. 142 cfr. fig. 2.1 Elaborato B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA\_R09\_REV 0 "Opere di mitigazione e Compensazione);
- approfondimento volto a chiarire la presenza, nell'area interessata dalla realizzazione



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

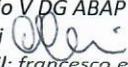
dell'impianto proposto e nel buffer di 3 km di riferimento, in coerenza con quanto stabilito dal D.M. 10.09.2010 circa il possesso dei requisiti di area idonea per l'installazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili (FER) specificatamente alla Parte IV art. 16.4: di "[...] zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno al settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale."

- In riferimento alle foto-simulazioni prodotte (*Elaborato B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA\_R03 - Relazione paesaggistica; B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA\_T04\_REVO Documentazione fotografica con planimetria e foto-simulazioni*), foto-inserimenti da ulteriori punti di vista comprendenti: punti notevoli individuati dal PTPR della provincia di Catania, quali i beni isolati, punti e/o strade panoramiche (Sp 34), viabilità storica (regie Trazzere) che vadano ad integrare quelli già prodotti. Considerando quanto indicato nelle NTA del Piano relative al Paesaggio Locale oggetto dell'intervento, le foto-simulazioni dovranno essere restituite con un inquadramento ad altezza d'uomo, che consentano, con riprese dinamiche da più punti, attraverso un confronto *ante e post operam*, di cogliere i nuovi rapporti percettivi, comprendendo anche l'inserimento della vegetazione, come prevista nel progetto delle opere di mitigazione e compensazione, includendo anche la SSE;

Inoltre per quanto riguarda le foto-simulazioni prodotte, in alcuni casi non è evidenziato l'effettivo ingombro dell'impianto nel *post operam*. (cfr. *vista da punto panoramico 2 pag. 81 B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA\_R03 - Relazione paesaggistica; B64.IT.21.SC-Caltagirone\_SA\_T04\_REVO Documentazione fotografica con planimetria e foto-simulazioni*);

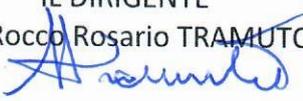
Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il funzionario del Servizio V DG ABAP  
arch. Francesco Eleuteri   
(tel: 0667234831 /email: [francesco.eleuteri@cultura.gov.it](mailto:francesco.eleuteri@cultura.gov.it))

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE  
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA) 

(\*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)